



DETERMINAZIONE
del Responsabile del Servizio
P.E.G. N. 1

PERSONALE

Determinazione n° 126

N° progressivo generale 1470
In data 26.10.2020

OGGETTO:

ASSUNZIONE N. 1 UNITA' DI PERSONALE CAT.D/D1-PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la deliberazione n. 9 del 15/02/2018 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 della nota integrativa e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011);

Dato atto:

- **che** con deliberazione n. 51 del 3/05/2018, la Giunta ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi 2018-2020, attribuendo le risorse ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- **che** con Decreto Sindacale n. 9/2016 è stato conferito al Dott. Fraticelli Francesco l'incarico di Dirigente del Settore I - Amministrativo Finanziario;
- **che** al Dott. Francesco Fraticelli, Dirigente del Settore I Amministrativo-Finanziario, è stata affidata la responsabilità della esecuzione del Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. n.° 1 per l'esercizio 2018 denominato "Servizio Affari Generali – Personale", in relazione al disposto dell'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visti lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Rilevato che, ai sensi della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) a decorrere dal 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);

Visti:

- Il D.L. 34/2019, all'art. 33, comma 2, che stabilisce nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali disponendo che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- Il D.P.C.M. 17 marzo 2020, pubblicato in G.U. 27 aprile 2020 che ha dato via libera alle nuove procedure assunzionali e ha individuato il 20 aprile 2020 come data di entrata in vigore dei nuovi meccanismi di calcolo della capacità assunzionale;

Richiamate le seguenti disposizioni normative che prevedono gli adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale:

- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, che prevede "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter";
- l'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii che prevede, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, l'adozione delle linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 3 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;
- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni, emanate dal ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e pubblicate in gazzetta Ufficiale n.173 del 27.07.2018;
- l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, che prevede l'obbligo di effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- la direttiva n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche" emanata nel giugno 2019 dal Ministero della Funzione Pubblica che prevede, in ragione del collegamento con il ciclo della performance, che il Piano triennale di azioni positive debba essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance;
- l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, che prevede l'adozione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, del Piano della Performance che, per gli enti locali, è unificato nel Peg, ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000;

- l'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 quater, della Legge 296/2006 e l'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014 che prevedono i vincoli in materia di spesa del personale ed, in particolare, l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013;
- l'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1 comma 904 della Legge 145/2018, che prevede l'approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, che prevede il divieto di procedere ad assunzioni di personale per gli enti non in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Dato atto che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 10.09.2010 veniva adottato il piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022 e determinata la dotazione organica occupazionale dell'Ente per la corrente annualità;
- la suindicata deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 10.09.2020 ha previsto l'assunzione per l'annualità 2020, mediante utilizzo di graduatorie vigenti, di un Istruttore Direttivo di Vigilanza Cat. D/D1 per il settore III "Polizia Locale";

Considerato che l'Ente dispone di una graduatoria vigente, approvata con determinazione del Responsabile del servizio Reg. Gen. n. 1858 del 14.12.2018, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato Categoria D/D1 – per il profilo di Istruttore Direttivo di Vigilanza da assegnare al settore della Polizia Locale;

Considerato che l'art. 1, comma 148, della Legge n.160/2019, che ha abrogato la disposizione di cui al comma 361 dell'articolo 1 della Legge n. 145/2018, che prevedeva l'utilizzo delle graduatorie per i soli posti messi a concorso, ha ripristinato la possibilità di scorrimento degli idonei, per tutto il periodo di vigenza delle graduatorie stesse;

Dato atto che:

- la citata graduatoria è stata già utilizzata da altri Enti ed è, ad oggi, giunta all'utilizzo degli idonei alla posizione ottava ove risulta utilmente collocata la D.ssa Sofia Mariani;
- che la D.ssa Mariani ha fatto pervenire la propria disponibilità per eventuali assunzioni presso il Comune di Fiano Romano mediante scorrimento della predetta graduatoria, prot. n. n. 17377 del 24.06.2020;
- con comunicazione del 16.10.2020, prot. n. 29403, veniva formulata alla D.ssa Sofia Mariani formale partecipazione di nomina presso il Comune di Fiano Romano per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di "Istruttore Direttivo di Vigilanza – cat D/D1 da assegnare al settore III della Polizia Locale;

Dato atto che

- con la sopracitata comunicazione contestualmente, si invitava il candidato idoneo a presentarsi presso gli uffici comunali e a prendere servizio a tempo pieno e indeterminato presso il Settore III – Polizia Locale del Comune di Fiano Romano in data 01.11.2020;
- con nota pervenuta al protocollo generale di questo Ente in data 21.10.2020, prot. n. 29906, la D.ssa Mariani ha manifestato in forma espressa la formale accettazione alla nomina comprovando il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione per la quale l'Ente sta provvedendo alle opportune verifiche d'ufficio;

Dato atto che non sussistono impedimenti all'assunzione in oggetto in quanto questo ente per l'anno 2020:

- ha effettuato l’approvazione del Piano triennali del Fabbisogno del Personale – annualità 2020/2022 con Delibera di G.C. n. 96 del 10.09.2020 ai sensi dell’articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006;
- non presenta situazioni di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio di previsione e del consuntivo con trasmissione nei termini alla BDAP ai sensi dell’articolo 9, comma 1 quinquies del decreto legge 113/2016;

Visto l’art. 183, comma 2, del D.Lgs 267/200 e ss.mm.ii. che prevede che, con l’approvazione del bilancio e successive variazioni e senza la necessità di ulteriori atti, sia costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute al trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;

Richiamato l’allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 che all’art. 5 prevede che, per la spesa di personale, l’imputazione dell’impegno avvenga “nell’esercizio di riferimento, automaticamente all’inizio dell’esercizio, per l’intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, anche se trattasi di personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest’ultima. In questi casi sarà rilevato in entrata il relativo rimborso nelle entrate di bilancio;”

Ritenuto, per quanto sopra esposto, procedere all’assunzione in servizio a tempo pieno indeterminato della D.ssa Sofia Mariani, come generalizzata agli atti dell’Ufficio, con decorrenza da 01.11.2020 con il profilo di “Istruttore Direttivo di Vigilanza – cat D/D1” da assegnare al settore III – Polizia Locale;

Visto l’allegato schema di contratto individuale, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati

- Il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- Il D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- Il D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii;
- I vigenti CCNL, comparto Regioni e Autonomie Locali;
- Il vigente regolamento comunale contenete la disciplina per le procedure di concorso, selezioni, accesso all’impiego dei dipendenti, approvato con delibera Giunta Comunale n. 133 del 19.10.2017

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate e approvate:

1. di dare atto che il Comune di Fiano Romano procede allo scorrimento della graduatoria relativa al concorso pubblico per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza a tempo pieno e indeterminato categoria D/D1 approvata con determinazione del Responsabile del servizio Personale Reg. Gen. n. 1858 del 14.12.2018;
2. per l’effetto, di prevedere l’assunzione con decorrenza dal 01.11.2020 del primo nominativo collocato in posizione utile per l’utilizzazione da parte di questa Amministrazione della graduatoria vigente, a favore della D.ssa Sofia Mariani, graduato nell’ottava posizione quale prima attuale posizione utile degli idonei a seguito di precedenti assunzioni effettuate da da altri Enti;

3. di procedere all'assunzione della D.ssa Mariani, come generalizzata agli atti dell'Ufficio, con decorrenza dal 01.11.2020 disponendone l'inquadramento nel ruolo organico del Comune di Fiano Romano secondo i vigenti CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali e, in particolare:
 - a. inquadramento giuridico professionale "Istruttore Direttivo di Vigilanza";
 - b. inquadramento economico alla categoria D – posizione economica D1;
 - c. rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;
4. di approvare lo schema di contratto individuale di lavoro, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che si procederà all'assunzione a tempo indeterminato e pieno, previo periodo in prova per mesi sei a decorrere dalla data di assunzione, che, ai sensi dell'art.14-bis del CCNL 06/07/1995 e ss. mm. ed ii., *"Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti"*;
6. di dare atto che al Dipendente verrà applicato, per lo stato giuridico e trattamento economico, il CCNL dei dipendenti degli EELL;
7. Di dare atto che successivamente alla pubblicazione del presente provvedimento sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs n. 33/2013;
8. Di dare atto che con la sottoscrizione della presente determina, il sottoscritto Responsabile del Servizio rilascia il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, e unitamente alla relativa documentazione giustificativa, verrà trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO
Dott. Francesco Fraticelli

Allegato n. 1

SCHEMA DI CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA CAT. D/D1

L'anno duemila il giorno del mese di presso l'Ufficio del Personale del Comune di Fiano Romano sito in Piazza G. Matteotti 2

TRA

Il COMUNE DI FIANO ROMANO, C.F. 01460220583, con sede in Piazza Giacomo Matteotti,2-00065 Fiano Romano, rappresentato dal dott. Fraticelli Francesco Dirigente del Settore I Amministrativo-Finanziario, nato a Fiano Romano il 13/08/1957 CF FRTFNC57M13D561J, il quale agisce in nome e per conto del Comune di Fiano Romano

E

La _____ nata a _____ e residente in _____,
codice fiscale _____;

Richiamati

- Il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii
- Il D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
- I vigenti CCNL, comparto Regioni e Autonomie Locali
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 10.09.2020 inerente la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020/2020 nella quale è stata prevista per l'anno 2020 l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una categoria D/D1 – *istruttore direttivo di vigilanza*, mediante scorrimento di graduatoria vigente approvata con determinazione del Responsabile del servizio Reg. Gen. n. 1858 del 14.12.2018;
- il vigente Regolamento comunale contenente la disciplina per le procedure di concorso, selezioni, accesso all'impiego dei dipendenti e le disposizioni in tema di mobilità obbligatoria e volontaria contenute nel medesimo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 19.10.2017;

Premesso che:

- *con determinazione dirigenziale n. 1550 del 06.11.2017 sono state avviate le procedure di mobilità mediante l'istituto del passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. n. 165/2001, alla scadenza della quale non è pervenuta alcuna domanda;*
- *con la nota prot. n. 33218 del 07.11.2017 è stata data la comunicazione obbligatoria in merito alla c.d. mobilità "per ricollocazione", prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001, relativamente alla quale non è pervenuta alcun riscontro (le amministrazioni, decorsi due mesi dalla ricezione della comunicazione ... possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale...);*
- *con determinazione n. 192 del 21.12.2017 veniva approvato lo schema di bando di concorso pubblico e di modello di domanda di partecipazione per la copertura di n. 1*

posto a tempo pieno e indeterminato categoria D/D1 - profilo di Istruttore Direttivo di Vigilanza, da assegnare al settore della Polizia Locale, condizionando la procedura concorsuale all'esito negativo della predetta procedura di mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

- con determinazione n. 1858 del 14.12.2018 veniva approvata la graduatoria finale di merito con contestuale nomina del vincitore;*
- la graduatoria è attualmente vigente e che pertanto è possibile attingere agli idonei utilmente collocati in graduatoria, tenendo conto degli utilizzi della stessa effettuati in precedenza da altri Enti;*

Accertato il possesso dei prescritti requisiti per l'accesso all'impiego in base alla documentazione presentata;

Vista la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità indicate nell'art. 53, Dlgs 30 marzo 2001, n. 165;

LE PARTI STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO E INQUADRAMENTO

1. Con il presente atto, redatto in duplice originale, il Comune di Fiano Romano assume la _____, quale dipendente di ruolo a tempo pieno ed indeterminato pari a 36 ore settimanali, con decorrenza _____, profilo professionale “ Istruttore Direttivo di Vigilanza ”, inquadramento economico alla categoria D – posizione economica D1, secondo la disciplina vigente del comparto Enti Locali.
2. La sede di destinazione dell'attività lavorativa è la sede della Polizia Locale, ubicata in Fiano Romano, Piazza Giacomo Matteotti n. 7, la dipendente è assegnata al Settore III della Polizia Locale;
3. Per ragioni organizzative e di servizio la sede di lavoro e la struttura di adibizione potranno essere variate in qualsiasi momento dall'amministrazione. Le eventuali variazioni al profilo professionale all'interno della categoria di appartenenza e le eventuali modificazioni all'iniziale assegnazione del posto di lavoro e del servizio di assegnazione saranno adottate ai sensi della normativa e dei regolamenti vigenti al tempo delle suddette variazioni e modificazioni.
4. Il presente rapporto di lavoro è sottoposto al periodo di prova della durata di mesi 6 (sei) di lavoro effettivo dalla data di assunzione, previsto dall'art. 14 bis comma 1 del CCNL 06/07/1995.

ART. 2 - MANSIONI

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del CCNL del 31.03.1999, il Comune potrà adibire la dipendente ad ogni mansione della categoria nella quale è collocata la dipendente medesima in quanto professionalmente equivalente.
2. La dipendente dovrà svolgere le mansioni proprie del profilo professionale attribuito e come in via esemplificativa specificate per la categoria D1 di cui al CCNL relativo alla revisione del sistema di classificazione del 31.03.1999, nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione delle selezioni pubbliche e delle assunzioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di attribuzione di mansioni equivalenti o superiori rispetto a quelle proprie della qualifica funzionale e ricoperta.

ART. 3 - TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il rapporto di lavoro regolato dal presente contratto è a tempo pieno e indeterminato - pari a 36 ore settimanali.
2. Il rapporto di lavoro è regolato, oltre che dal presente contratto, dai contratti collettivi di parte giuridica ed economica vigenti nel tempo i quali integrano di pieno diritto la disciplina del presente contratto, anche in relazione a cause di risoluzione e termini di preavviso, salvo che non siano previste dalla legge o dai successivi contratti espresse integrazioni al contratto individuale.
3. E' in ogni caso condizione risolutiva del contratto senza obbligo di preavviso l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il rapporto.
4. Nel caso di assunzione effettuata in violazione di norme imperative di legge resta fermo, anche a seguito dell'annullamento della procedura e della risoluzione del contratto, il diritto del dipendente al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro.

ART. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO ANNUALE

1. La retribuzione è quella prevista dal vigente CCNL del comparto degli enti locali con riferimento alla categoria di inquadramento D/D1. Il trattamento economico fondamentale spettante alla lavoratrice si compone di:

STIPENDIO TABELLARE ANNUO nella misura annua lorda di euro €22.135,44;

LA TREDICESIMA MENSILITA' pari ad euro € 1.896,52;

INDENNITA' DI COMPARTO pari ad euro €622,80;

oltre all'assegno per il nucleo familiare, se spettante, ed al trattamento accessorio. La retribuzione imponibile ai fini contributivi e fiscali sarà quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge e/o da eventuali indennità previste dalla contrattazione collettiva.

Il trattamento economico, rapportato al 100% dello stesso, sarà corrisposto di regola il giorno ventisette di ogni mese, a mezzo di busta paga.

ART. 5 - ORARIO DI LAVORO

1. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali ed è articolato nell'orario di servizio stabilito dal Responsabile dell'Ufficio competente nel rispetto delle normative vigenti nel Comune. Il rispetto dell'orario assegnato costituisce per il prestatore di lavoro specifico obbligo contrattuale.
2. L'orario di lavoro sarà articolato su sei giorni settimanali di sei ore giornaliere ciascuno e potrà essere modificato, per esigenze d'ufficio, restando tuttavia sempre contenuto nel limite complessivo di 36 ore settimanali.

ART. 6 - FERIE E GIORNATE DI RIPOSO

1. Le ferie maturano in proporzione della durata del servizio prestato secondo quanto stabilito dall'art. 18 del CCNL 06.07.1995.
2. In caso di assenza per malattia si applicano le disposizioni stabilite dagli artt, 21 e 22 del CCNL 06.07.1995 e dall'art. 71 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con legge n. 133 del 06.08.2008 e s.m. i.

ART. 7 - DIRITTI E DOVERI DEL PRESTATORE DI LAVORO

1. Il prestatore di lavoro è soggetto ai diritti ed ai doveri stabiliti dalle norme di legge, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti del Comune, tutti vigenti ed in quanto applicabili.

2. La dipendente è tenuta a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prestazioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali della pubblica amministrazione.
3. Alla dipendente è consegnata copia del codice di comportamento dei dipendenti del Comune, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 201 del 20.12.2013.

ART. 8 – INCOMPATIBILITA'

1. Il prestatore di lavoro ha dichiarato sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
2. Eventuali incarichi conferiti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati, ai sensi del citato art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, non potranno essere svolti senza che la dipendente sia stata preventivamente autorizzata dall' amministrazione di appartenenza.
3. Le violazioni alle disposizioni sull'incompatibilità comportano nei confronti del prestatore di lavoro l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed ogni altra conseguenza prevista dalla legge.
4. Il prestatore di lavoro prende atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli. È, inoltre, vietato ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni. È, infine, prevista la restituzione obbligatoria dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti". Tale disposizione costituisce misura generale per la prevenzione della corruzione prevista nel PTCP che viene consegnato al prestatore di lavoro il quale si impegna al rigoroso rispetto di tale prescrizione.

ART. 9 - DISCIPLINA

1. L'inosservanza delle disposizioni contenute nel CCNL e nel contratto individuale di lavoro potrà dare luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari secondo la gravità delle infrazioni ed in conformità alla disciplina legislativa e contrattuale vigente in materia.

ART. 10 - DISPOSIZIONI DI RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto e non disciplinato dal presente contratto individuale verranno applicate le norme e le condizioni contenute nel D.lgs. n. 165/2001, nel codice civile (Libro V, Titolo II, Capo I), nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto applicabili, nonché nel CCNL per i dipendenti del Comparto regioni ed autonomie locali, nel contratto collettivo decentrato integrativo e nei regolamenti del Comune.

ART. 11 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Si garantisce al prestatore di lavoro, che acconsente, che il trattamento dei propri dati personali derivanti dal rapporto di lavoro verrà svolto nel rispetto della normativa europea di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il prestatore di lavoro dichiara di aver preso accurata visione del codice di comportamento e di

accettare le sue clausole. Dichiaro, altresì, di accettare tutte le clausole che regolano il suo rapporto di lavoro individuale dando per conosciute le norme alle quali si riferisce.

Il presente contratto sostituisce il provvedimento di nomina e non è sottoposto alla registrazione ai fini fiscali o contributivi. Esso fa stato fra le parti che lo hanno sottoscritto e ha forza di legge.

Viene redatto in carta semplice in relazione al disposto dell'art. 25 della tabella B) allegata al D.P.R. n. 642 del 26.10.1972, su quattro pagine in duplice originale, di cui uno viene consegnato al prestatore di lavoro ed uno conservato agli atti del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto

Fiano Romano,

La Dipendente

Il Dirigente del Settore I Amministrativo Finanziario

Data
26.10.2020

=====

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente dal 26.10.2020 e così per 15 giorni consecutivi al n. 1064 del registro pubblicazioni

=====